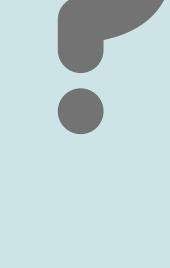


# ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO UNI/2022

## Dichiarazione reddituale anno 2021

### CHI DEVE PRESENTARE IL MODELLO UNI/2022



Tutti gli iscritti e tutte le iscritte a ENPAPI per l'anno 2021 anche se solo per una frazione di anno e/o successivamente esonerati/e dalla contribuzione.

In caso di decesso, l'obbligo è a carico degli eredi.

La comunicazione è obbligatoria anche nel caso in cui le dichiarazioni fiscali non sono state presentate o, se presentate, contengano importi imponibili pari a zero o negativi.

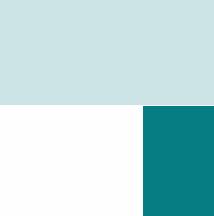
### COME PRESENTARE IL MODELLO UNI/2022



In via telematica dalla propria area riservata presente sul sito [www.enpapi.it](http://www.enpapi.it).

È possibile scaricare la ricevuta di avvenuta presentazione dopo aver riportato i dati del reddito professionale e del volume d'affari.

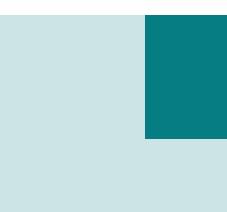
### QUANDO PRESENTARE IL MODELLO UNI/2022



Entro il 10 settembre 2022.

In caso di decesso, gli eredi hanno quattro mesi di tempo dalla scadenza prevista per la presentazione della dichiarazione reddituale del *de cuius*.

### COSA SUCCIDE SE NON SI PRESENTA IL MODELLO UNI/2022 ENTRO LA SCADENZA



È applicata una sanzione pari a 100 euro.

L'importo si riduce a 10 euro se la comunicazione è inviata entro i sette giorni successivi alla scadenza, a 50 euro tra l'ottavo e il novantesimo giorno; resta confermata a 100 euro oltre il novantesimo giorno.

### QUALI SONO I DATI DA COMUNICARE

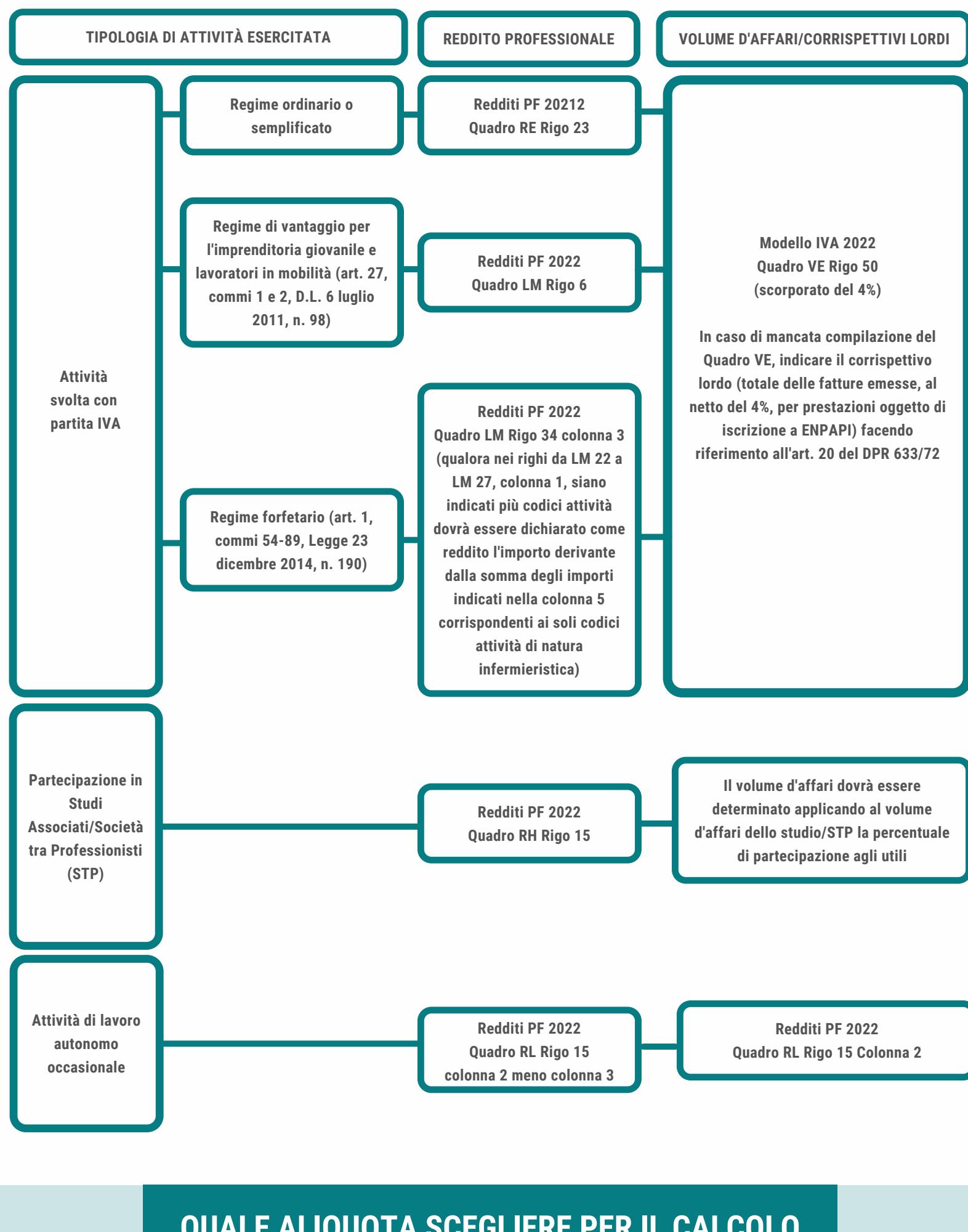


Il reddito professionale e il volume d'affari prodotti con partita IVA individuale o associata ricavabili dalla dichiarazione dei redditi presentata per l'anno 2021 secondo la tabella sottostante che riepiloga i principali riferimenti ai modelli fiscali.

Il Modello UNI deve essere compilato anche nel caso in cui le dichiarazioni fiscali non siano state presentate, o, se presentate, contengano importi imponibili pari a zero o negativi.

Le ritenute d'acconto non vanno detratte dall'importo del reddito professionale. In caso di redditi prodotti sia in forma autonoma che da partecipazione (o altre forme) il reddito complessivo da dichiarare è rappresentato dalla loro somma.

Il reddito derivante da attività di lavoro autonomo occasionale è assoggettato alla contribuzione presso la Gestione Principale ENPAPI.



## QUALE ALIQUOTA SCEGLIERE PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO SOGETTIVO DOVUTO



L'aliquota minima obbligatoria è del 16%, per i soggetti già riconosciuti da ENPAPI come pensionati è dell'8%.

Si può scegliere di aumentarla di un punto percentuale fino a un massimo del 23%. Questo permette un maggiore vantaggio fiscale perché il contributo soggettivo versato è interamente deducibile.

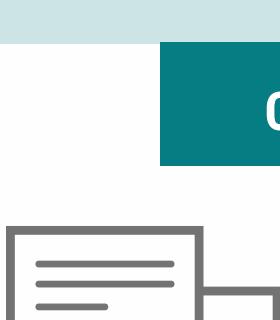
## COME DICHIARARE LE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI EROGATE DA ENPAPI



Le indennità di maternità e di malattia corrisposte da ENPAPI (al lordo delle ritenute IRPEF) sono considerate proventi conseguiti in sostituzione di redditi (art. 6 D.P.R. 917/86) e equiparate al reddito professionale per il calcolo del contributo soggettivo nell'anno in cui sono percepite (CU 2022 presente in Area Riservata).

Non devono essere inserite nel volume di affari.

## MASSIMALE CONTRIBUTIVO



Il reddito sul quale calcolare il contributo soggettivo non può essere superiore al massimale di cui all'art. 2, comma 18 della L. 335/95, pari per il 2021 ad euro 103.055,00.

## COME RETTIFICARE IL MODELLO UNI/2022

In caso di errore è possibile inserire una nuova comunicazione.

Ogni nuova comunicazione sostituisce a tutti gli effetti la precedente.